



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/08/2021 (punto N 46)

Delibera

N 797

del 02/08/2021

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Giovanna BIANCO

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI LIVORNO E NEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI DELL'AREA PORTUALE.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	SCHEMA DI PROTOCOLLO PROMOZIONE DELLA SICUREZZA DEL LAVORO PORTO DI LIVORNO STABILIMENTI INDUSTRIALI DELL'AREA PORTUALE

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- 1) l'art. 4, comma 1) lettera a) dello Statuto regionale che annovera fra le finalità principali “il diritto al lavoro e ad adeguate forme di tutela della dignità dei lavoratori, il diritto alla sicurezza dei luoghi di lavoro”
- 2) il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e integrazioni;
- 3) il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 272 (Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485);
- 4) la legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale) e s.m.i. e in particolare gli articoli 1, 6 comma 4, 8 commi 3, 14, 15, 16, 17, 18, 24;
- 5) il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose);
- 6) il comma 6 ter dell'articolo 29 sexies decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) per il quale “le Regioni possono prevedere il coordinamento delle attività ispettive in materia di autorizzazione integrata ambientale con quelle previste in materia di valutazione di impatto ambientale e in materia di incidenti rilevanti, nel rispetto delle relative normative”;
- 7) il programma di Governo 2020-2025 che rinnova l'intenzione di proseguire i progetti speciali sulla sicurezza del lavoro prevedendo di dare continuità al “*protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale il cui obiettivo è elevare gli standard di sicurezza sul lavoro e sviluppare una sempre maggior sintonia e sinergia fra i soggetti impegnati nei controlli nell'area industriale e portuale di Livorno*”;

VISTA la Delibera n. 231 del 15/3/2021, di approvazione delle Linee di indirizzo per l'attività di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro di competenza della Regione e dei Dipartimenti delle Aziende Sanitarie Territoriali, che prevede, relativamente al Protocollo per il porto di Livorno, la prosecuzione del progetto;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

1) che da anni la Regione ha intrapreso azioni ed adottato atti per settori industriali specifici, coinvolgendo una pluralità di soggetti sia istituzionali che sociali, e per ciò che riguarda la portualità, la deliberazione n. 1058 del 9 novembre 2015 che approva il “Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nei porti di Carrara, Livorno e Piombino” che ha coinvolto Regione Toscana e Autorità Portuali di Marina di Carrara, Livorno e Piombino, Sindaco di Carrara, Sindaco di Livorno, Sindaco di Piombino, Direzione Interregionale del Lavoro di Roma, Direzione regionale Inail, Direzione regionale Vigili del Fuoco Toscana, Direzione regionale Inps, Confindustria regionale, Assologistica, Fise-Uniport, Segreterie regionali di Cgil, Cisl, Uil, Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti, Cgil Camera del Lavoro di Livorno, Cgil Camera del Lavoro di Massa Carrara, Ust Cisl Livorno, Ust Cisl Massa Carrara, Uil Livorno, Uil Massa Carrara, Azienda Usl 1 Massa Carrara e Azienda Usl 6 Livorno, e che istituisce i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito (RLSS) portuale, in applicazione dell'art. 49 del Dlgs 81/08, individuando il totale di ore a loro disposizione e le modalità di esercizio delle specifiche attribuzioni.

2) che con Delibera n. 1033 del 24-09-2018 è stato approvato il PROTOCOLLO PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI LIVORNO E NEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI DELL'AREA PORTUALE, tra Regione Toscana, Direzione Marittima di Livorno, Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno settentrionale, Ispettorato Interregionale del Lavoro Roma, Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro – INAIL Direzione regionale Toscana, Direzione regionale Vigili del Fuoco Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana – ARPAT, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, che ha avuto la sua scadenza a fine 2020;

3) che con il suddetto protocollo sono state sviluppate importanti ed efficaci azioni per il potenziamento della sinergia tra enti, ai fini di un aumento dell'efficacia dell'opera di prevenzione degli incidenti e degli infortuni sul lavoro nonché di controllo e ispezione, attualmente di competenza di più enti, ed è stata assicurata una

programmazione coordinata e congiunta dell'attività degli enti sottoscrittori, in piena collaborazione e nel rispetto delle rispettive competenze;

RITENUTO pertanto, che sia opportuno e necessario proseguire l'attività avviata con il suddetto protocollo, proseguendo nelle azioni intraprese e avviando nuove attività, con il comune obiettivo di proseguire nella promozione, diffusione e consolidamento della cultura della salute e sicurezza in ambito portuale, con particolare attenzione al rischio da interferenze che rappresenta uno dei maggiori rischi in tale ambito, adottando misure condivise tra i vari enti per migliorare la qualità e le condizioni di lavoro e per favorire la competitività e la sostenibilità dei sistemi di sicurezza sociale;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di PROTOCOLLO PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI LIVORNO E NEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI DELL'AREA PORTUALE, tra Regione Toscana, Direzione Marittima di Livorno, Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno settentrionale, Ispettorato Interregionale del Lavoro Roma, Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro – INAIL Direzione regionale Toscana, Direzione regionale Vigili del Fuoco Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana – ARPAT, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, di cui all'Allegato A del presente atto;

Vista la Delibera n. 1614 del 21/12/2020 che ha provveduto a rinnovare la composizione del Comitato regionale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex art. 7 D. Lgs n. 81/ 2008 presieduto dal Presidente della Giunta Regionale;

Considerato che lo schema di Protocollo di cui al presente atto è stato illustrato nella seduta del 29 giugno Comitato regionale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

Visto il parere del Comitato di direzione del 15 luglio 2021

a voti unanimi,

DELIBERA

1) di approvare lo schema di PROTOCOLLO PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI LIVORNO E NEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI DELL'AREA PORTUALE, tra Regione Toscana, Direzione Marittima di Livorno, Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno settentrionale, Ispettorato Interregionale del Lavoro Roma, Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro – INAIL Direzione regionale Toscana, Direzione regionale Vigili del Fuoco Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana – ARPAT, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, di cui all'Allegato A del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che dalla sottoscrizione del protocollo di cui al punto 1 non derivano oneri per il bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
GIOVANNA BIANCO

Il Direttore
CARLO RINALDO TOMASSINI